

Maxxi

“Mirabilia urbis” la Roma di Toderi

VISTA dall'alto, trasfigurata dalle luci, avvolta in una nube rossa, extraterrestre: è la Roma delle meraviglie vista da Grazia Toderi, in mostra da oggi al **Maxxi**. Alla ricerca di un punto di vista che esprima una distanza, una differenza, uno strappo rispetto ad ogni prevedibilità o cliché in particolare considerato un luogo conosciuto nel mondo intero, il lavoro dell'artista - che è stata premiata con il Leone d'oro alla Biennale di Venezia 1999 - si compone per questa esposizione di cinque video per altrettante diverse visioni della città eterna. “Mirabilia urbis” prende il via da un lavoro del 2001, donato alla collezione del museo da Renata Novarese, e approda a quello datato 2012, doppia video-proiezione con immagini raccolte a Roma dalla Toderi l'estate scorsa. Ma il tema, anche questa volta come altre nel lavoro di questa artista classe 1963 apprezzata a livello internazionale, è quello della luce incrociato all'idea della Città invisibili di Calvino, verso la definizione di un mondo che raccordi cielo e terra.

Un secondo appuntamento nelle sale del museo (sala Carlo Scarpa) riguarda invece otto giovani designer che hanno lavorato ad oggetti e spazi in Alcantara. La mostra, a cura di Domitilla Dardi e Giulio Cappellini raccoglie sotto il titolo “Shape your life!” i lavori di otto designer under 35, ciascuno dei quali ha ragionato su un ambito dell'abitare contemporaneo.

(francesca giuliani)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maxxi via Guido Reni 4a. Info
tel. 06.39967350. Fino al
3 marzo 2013



IN VIDEO

Un lavoro della Toderi

